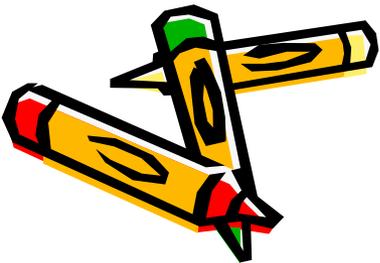


La scuola in ospedale tra laboratori e territorio

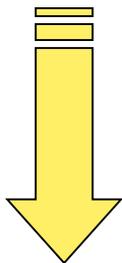
SCUOLA OSPEDALIERA PARITARIA
"CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA"
U.O. PEDIATRIA ONCOEMATOLOGICA
SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Prof.ssa Cinzia Patrizio

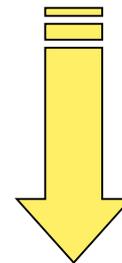
Seminario «Scuola in ospedale e istruzione domiciliare»
Bari 10/12/2019



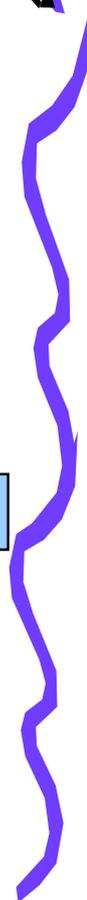
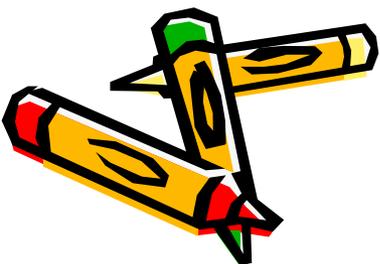
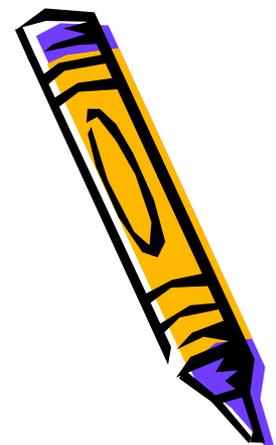
LA SCUOLA IN OSPEDALE PERCHE'

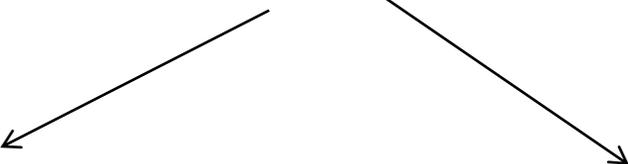


L'UMANIZZAZIONE E' UN DOVERE



L'ISTRUZIONE E' UN DIRITTO





DIRITTO
ALLA SALUTE

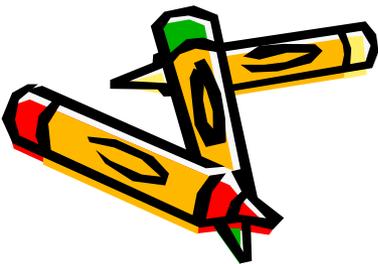
DIRITTO
ALL'ISTRUZIONE

Lo stato ha il dovere di tutelare questi diritti e favorire il reale godimento anche rimuovendo gli ostacoli di carattere economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

I due principi rispondendo al diritto alla salute e all'istruzione si coniugano all'interno della stessa realtà, come quella ospedaliera e, se pur si pongono con posizioni differenziate e specifiche, sono somma e forma particolare di un servizio unitario da garantire al minore.



Di qui dunque, l'esigenza di costruire in funzione del minore, per quanto possibile, nel contesto ospedaliero, situazioni che riproducano motivazioni e **condizioni umane socio-affettive, relazioni** il più possibile simili a quelle antecedenti al ricovero, al fine di ripristinare un **equilibrio** ed una situazione di quotidianità così bruscamente interrotta.

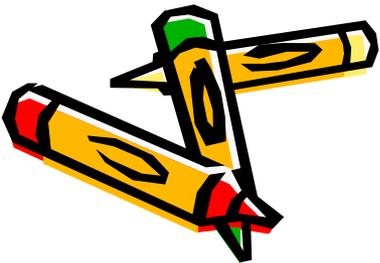
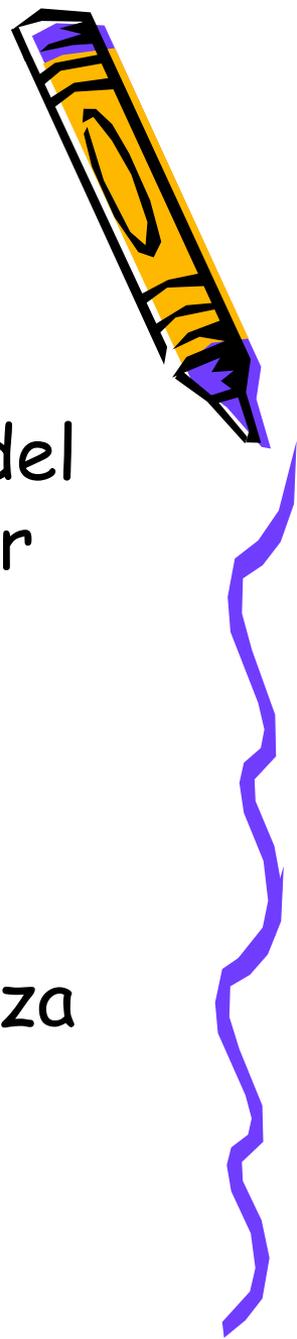


Io sono malato

E' fondamentale partire dall'esperienza del bambino, dal rispetto dei suoi diritti per costruire un percorso "su misura".

«Curare la parte sana»

Costruire un percorso richiede la presenza di un gruppo multidisciplinare.



Curare la malattia significa occuparsi anzitutto dei bisogni vitali del paziente.

Il "prendersi cura" è qualcosa di più.

E' prima di tutto il riconoscimento della **persona** come "insieme integrato", nella sua totalità, irripetibilità e sacralità, caratterizzata da bisogni diversificati.

La malattia è un dato di cui tener conto, ma la sua terapia, sicuramente non assolve la totalità e gli interventi assistenziali. In termini specifici si parla di

assistenza globale del paziente



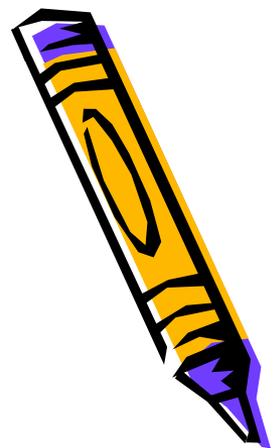
Centralità della persona

Originalità, irripetibilità e sacralità

Ascolto attento ai reali bisogni

Silenzio

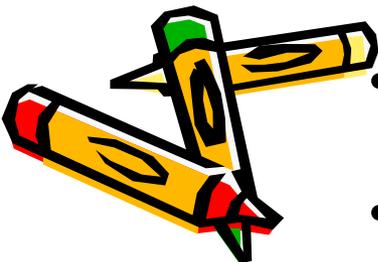
Significa proporre interventi non standardizzati, ma progettati personalmente e rispettosi della libertà e delle possibilità di ciascuno.



Obiettivi didattici ospedalieri



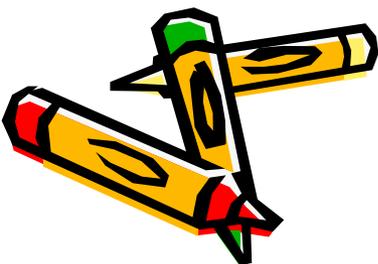
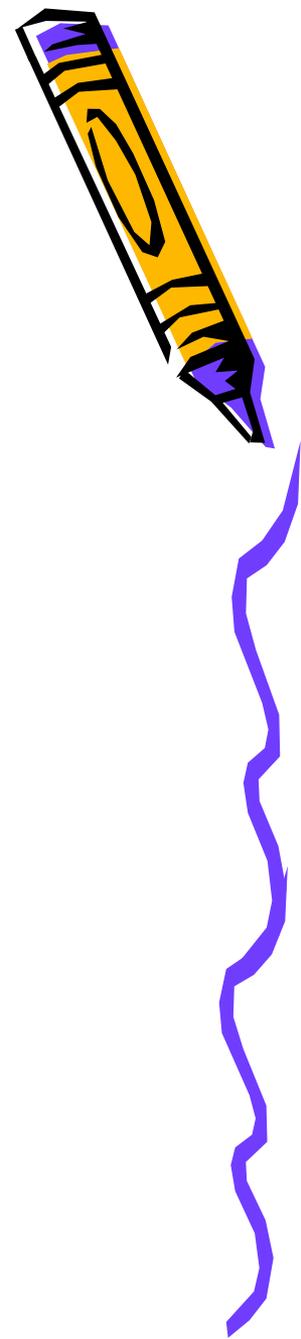
- Garantire la scolarizzazione.
- Collaborare con la scuola di appartenenza per assicurare la continuità didattico - educativa e facilitare il reinserimento.
- Riportare nell'ospedale un elemento normalizzante.
- Mantenere vivo l'interesse per l'attività di tipo cognitivo con l'uso delle nuove tecnologie.
- Contenere l'ansia, le paure.
- Tutelare l'identità e recuperare l'autostima.
- Favorire la socializzazione.



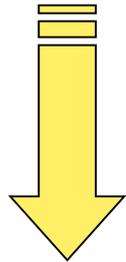
Scuola Ospedaliera Paritaria

«Casa Sollievo della Sofferenza»

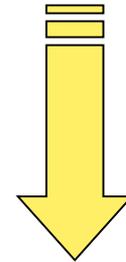
- P.E. (Progetto Educativo)
- P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)



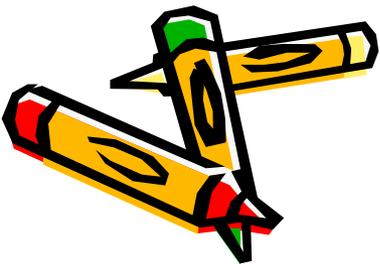
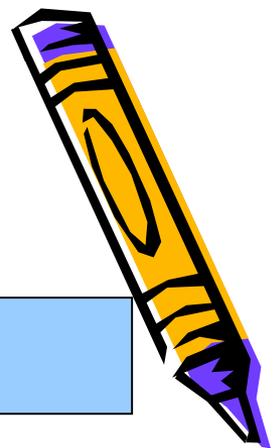
GIORNATA TIPICA IN OSPEDALE



ACCOGLIENZA



ATTIVITA'
INDIVIDUALIZZATA



Accoglienza e conoscenza

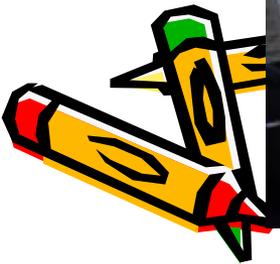
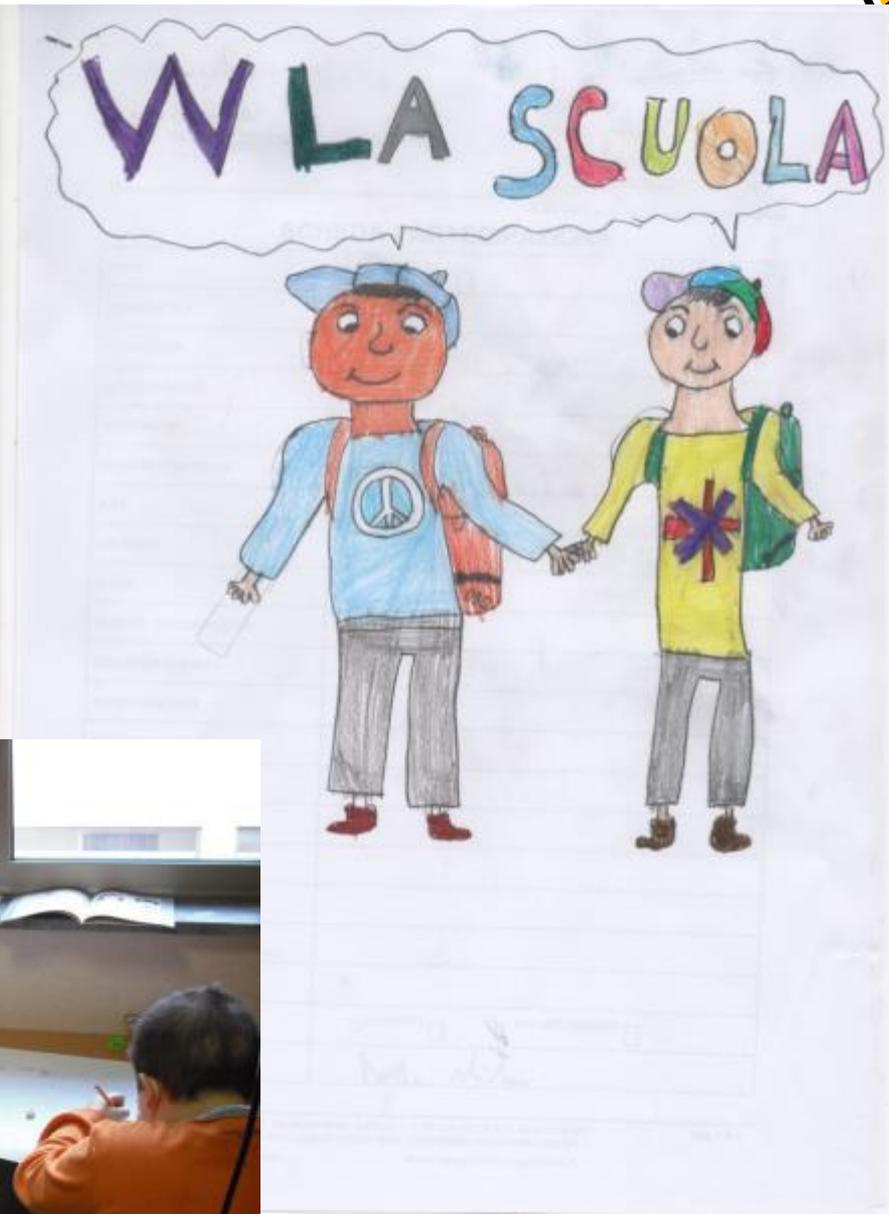
L'accoglienza a scuola avviene attraverso il colloquio in un clima sereno instaurando un rapporto di amicizia e di fiducia. Tutto ciò serve per creare una situazione che risulti un elemento di diversità rispetto a quella di ospedalizzazione e dia, sia temporaneamente che nel tempo, un ricordo positivo facilitando così l'avvio del rapporto educativo-didattico.

Attività didattica individualizzata

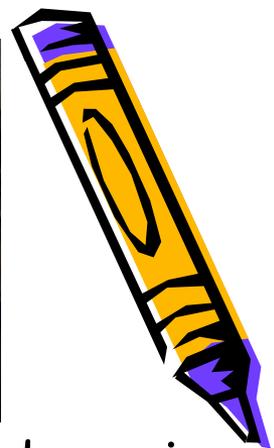
L'attività didattica individualizzata deve essere pronta per:

- **pianificare** procedure di lavoro strutturate e graduate in base allo stato psicofisico del bambino;
- **concordare** e **svolgere** il programma in atto della scuola di appartenenza utilizzando metodi e strumenti specifici della didattica della classe di appartenenza;
- **registrare** su apposite schede individuali il lavoro svolto ogni giorno e il livello di apprendimento conseguito. Tali schede verranno rilasciate al momento delle dimissioni per consegnarle al rientro nella scuola di appartenenza.





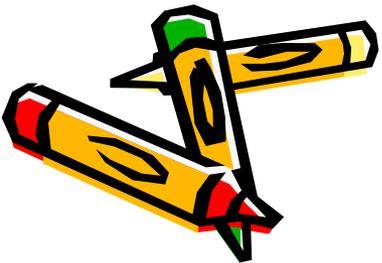
La teledidattica



Una scuola autonoma, flessibile, orientata a corrispondere ai bisogni di ogni alunno deve aprirsi alla realtà territoriale e realizzare "accordi di rete" con tutte le istituzioni territoriali nella direzione della presa in carico globale per assicurare il diritto all'istruzione e alla salute di ogni alunno.

Sulla base delle necessità e dei bisogni manifestati da ciascun alunno è possibile, infatti, definire i vari percorsi dove le tecnologie di rete svolgono un ruolo fondamentale per promuovere l'apprendimento continuo, per consentire la socializzazione, per ridurre l'isolamento ospedaliero.

Grazie alle tecnologie i ragazzi possono seguire ogni giorno con i propri tempi e ritmi dell'ospedale, le lezioni frontali e interagire con i compagni e i docenti di classe.



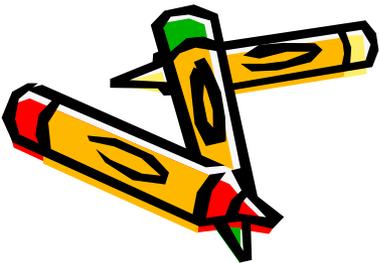
Piano di Miglioramento



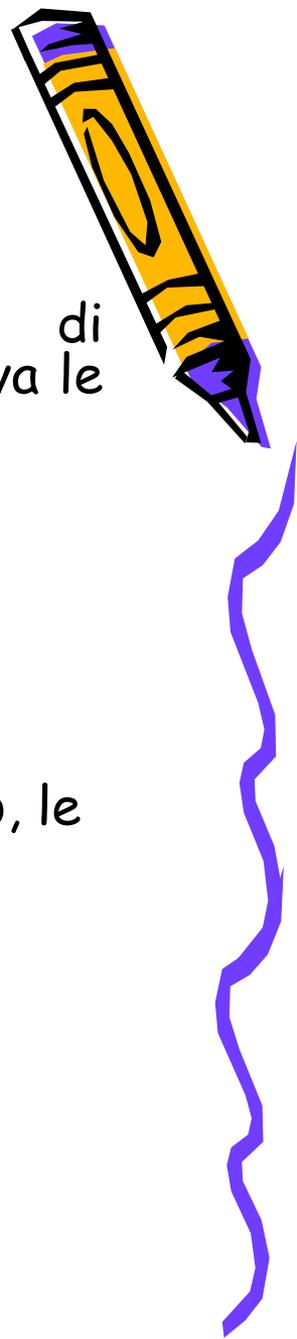
- Drammatizzazione
- Laboratori
- Territorio

«...una buona pratica...»

- C. M. n. 43 del 2001, i ministri della pubblica istruzione, della sanità e della solidarietà sociale hanno siglato il protocollo di intesa sulla suola in ospedale.
- Protocollo d'intesa "tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione e al mantenimento delle relazioni affettive ed amicali di cittadini di minore età malati".



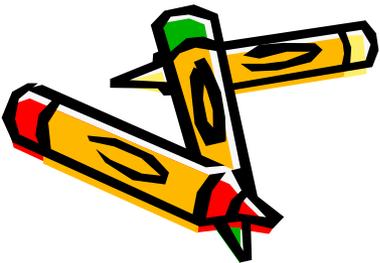
La drammatizzazione



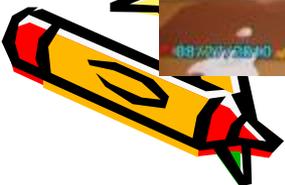
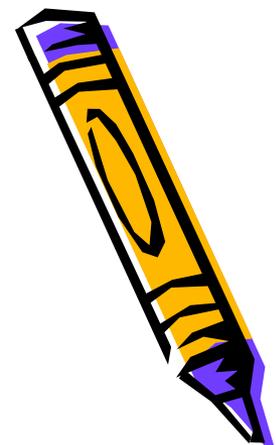
La drammatizzazione è un mezzo di espressione, di comunicazione; è uno strumento che favorisce ed incentiva le relazioni tra attori e pubblico.

Finalità

- Sviluppare la socializzazione
- Migliorare la capacità di apprendimento
- Arricchire le capacità cognitive e culturali
- Esprimere sentimenti, paure, emozioni, attraverso il corpo, le parole, i gesti, gli oggetti
- Incoraggiare l'autostima

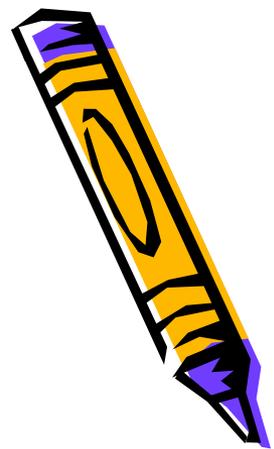


Festa dell'accoglienza





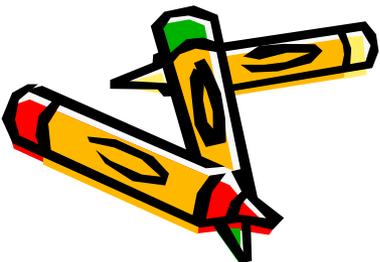
Recite Di Natale



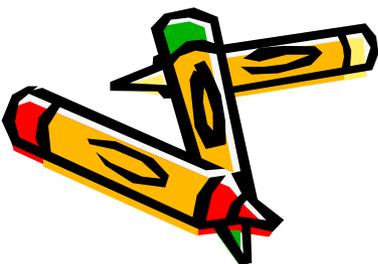
Il laboratorio di ceramica

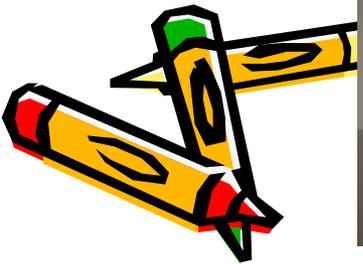
La modellazione dell'argilla come sostegno alle cure è riconosciuta scientificamente agendo in due modi: da un lato regala una immediata sensazione di benessere, di piacevolezza e di divertimento, dall'altro, permette, attraverso la creazione di forme, di dare voce alla propria sfera emotiva. Si attenuano le paure e le sofferenze interiori, creando i presupposti per ricevere aiuto e sostegno. Il laboratorio, inoltre contribuisce a sviluppare l'autostima e la socializzazione.

In collaborazione con la
Fondazione Lene Thun



Momenti ri-creativi

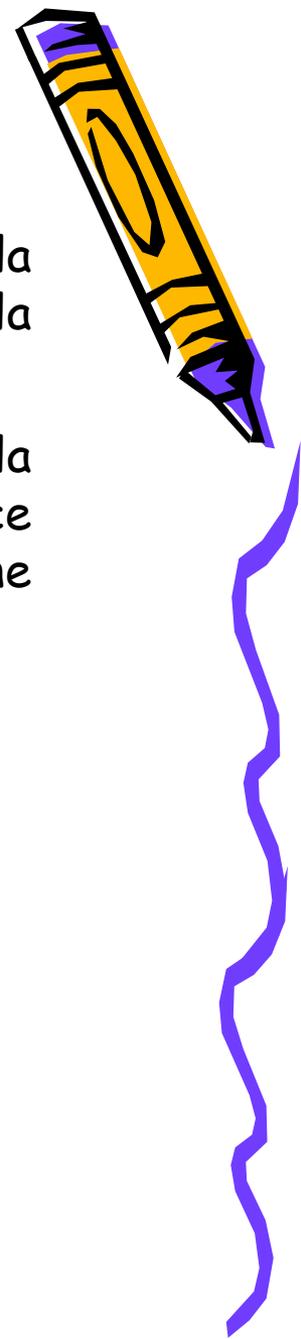
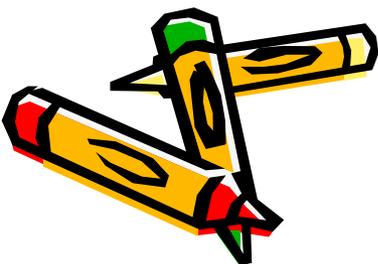


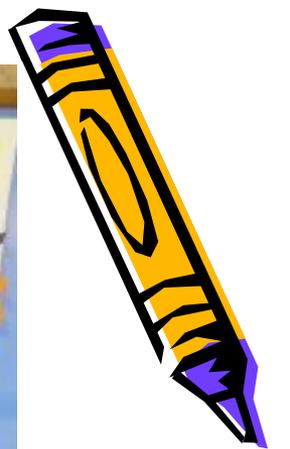


LABORATORIO DI MUSICA

L'educazione musicale mediante la conoscenza e la pratica della musica, intesa come forma di linguaggio, contribuisce alla maturazione espressiva e comunicativa degli alunni.

Primario obiettivo del laboratorio musicale è promuovere la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza nel suo duplice aspetto di comunicazione («fare musica») e di ricezione («ascoltare musica»).

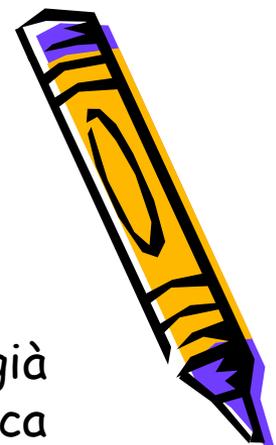




Laboratorio del pane

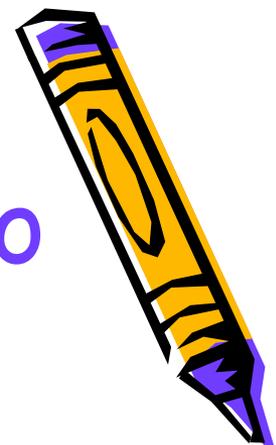
Il laboratorio del pane si inserisce e completa un contesto già ricco di opportunità formative, un'attività ricreativa in un'ottica di umanizzazione della medicina.

Il pane di qualità è di conforto perché imparare a fare il pane diventa un gioco utile per una sana alimentazione

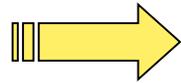


Collegamento con il territorio

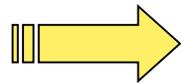
- Scuola ospedaliera e Scuola di appartenenza
- Scuola ospedaliera e Scuole del territorio
- Scuola ospedaliera con M.I.U.R. ed Enti
- Scuola ospedaliera e Università



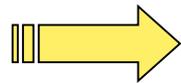
Per...



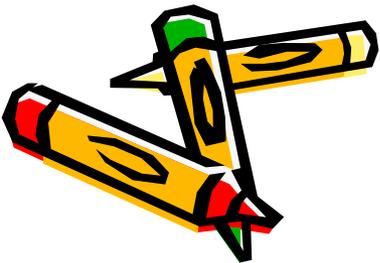
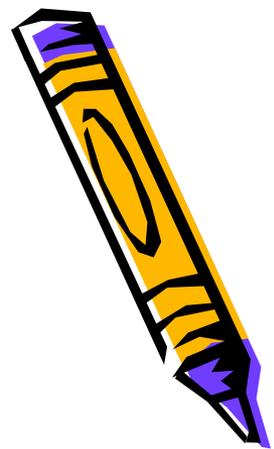
Allargare l'orizzonte educativo



Ridurre l'isolamento ospedaliero

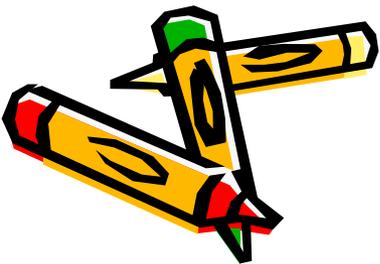
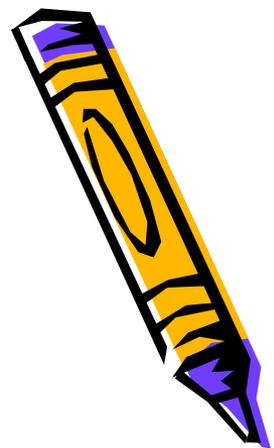


Testimoniare i veri valori della vita



Collegamento con il territorio

E' un ponte prezioso, è un mezzo dal potere unificante, la cui duttilità e capacità di abbattere le barriere spazio-temporali consentono, nell'ambito della malattia, di vincere l'isolamento pernicioso, di conservare le **relazioni sociali**, di continuare ad esercitare le proprie potenzialità.

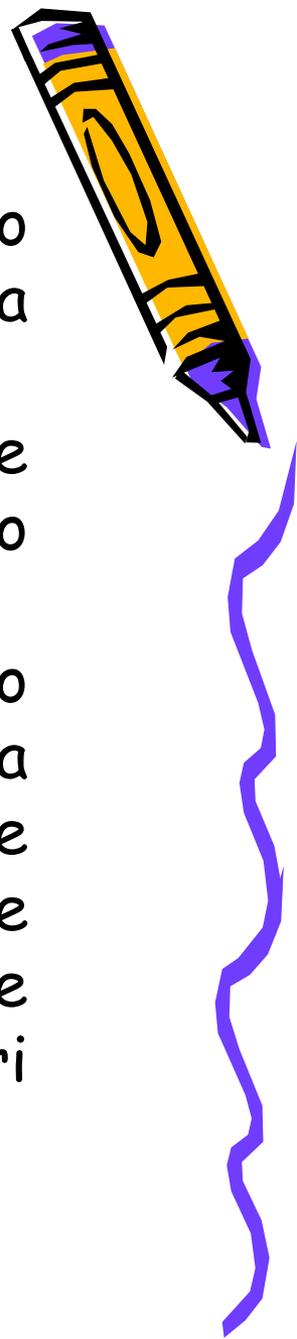


Collegamento con il territorio

Il collegamento con il territorio è uno strumento valido per promuovere la cultura della vita.

È prorompente la vitalità che si respira anche quando la sofferenza e la malattia si affacciano nella giovane esistenza dei bimbi e dei ragazzi.

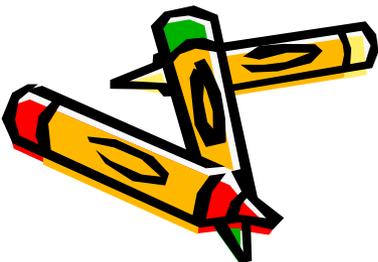
Lezioni di vita e spinte decisive si possono ricevere dal contatto con la dimensione della malattia, visibile nel volto di bambini e adolescenti, affinati nella loro maturità e sensibilità, capaci di porre a se stessi, alle famiglie, agli operatori scolastici e sanitari interrogativi profondi e ineludibili.



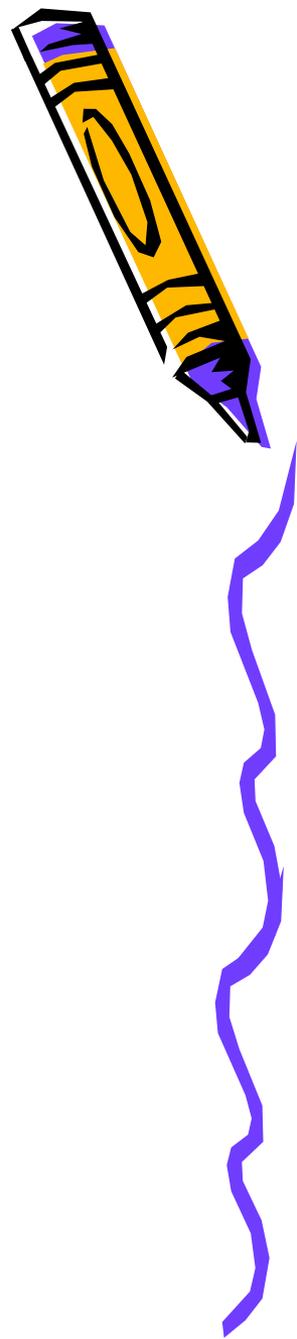
Alleanza Educativa

In un clima di emergenza educativa, creare un patto educativo, non solo anima il territorio, ma l'incontro tra coetanei, in differenti contesti, spalanca le porte alla speranza ed educa alla solidarietà.

Diventa servizio alla vita testimoniandone i veri valori.



Emergenza educativa Animazione del territorio

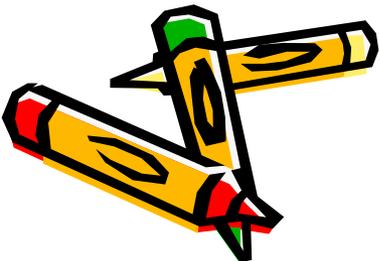


- Ripristinare la normalità
- Tutelare l'identità
- Recuperare l'autostima

Patto Educativo

In sinergia con le diverse agenzie formative del territorio

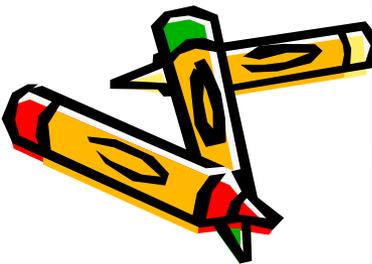
- Educare alla solidarietà
- Promuovere la cultura della vita



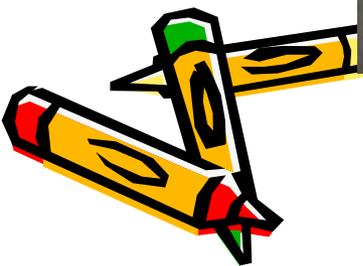
Collegamento con il territorio



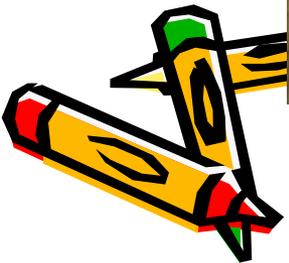
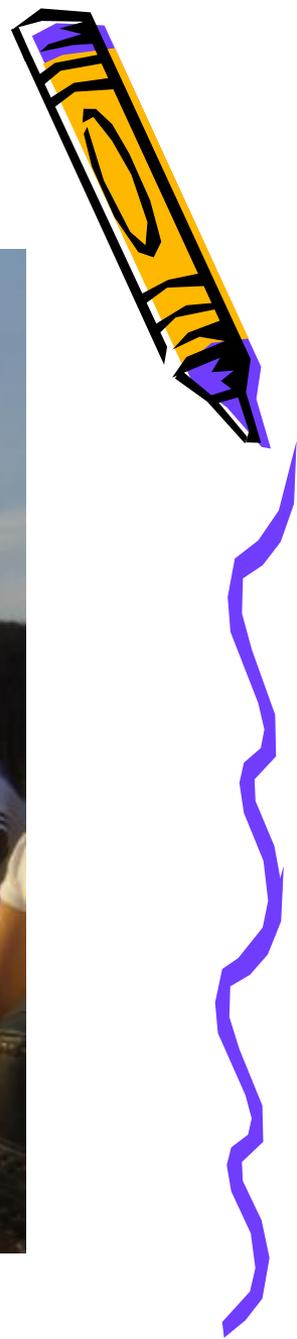
Convegno
DIRITTOPOLI
alla presenza del
Garante
R. PAPARELLA



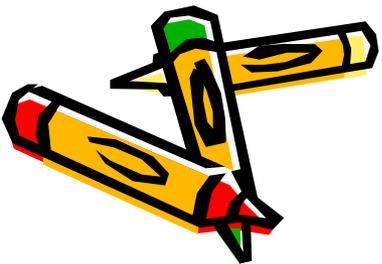
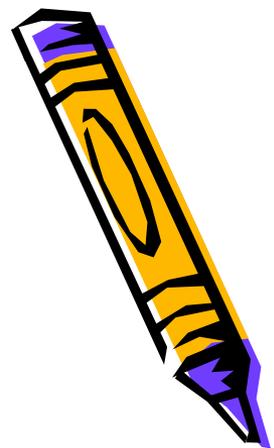
POMPEI - Con i giovani della diocesi



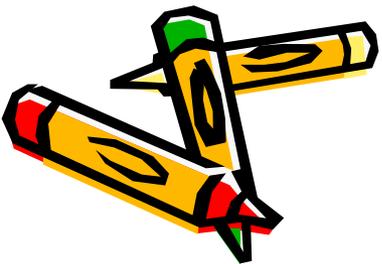
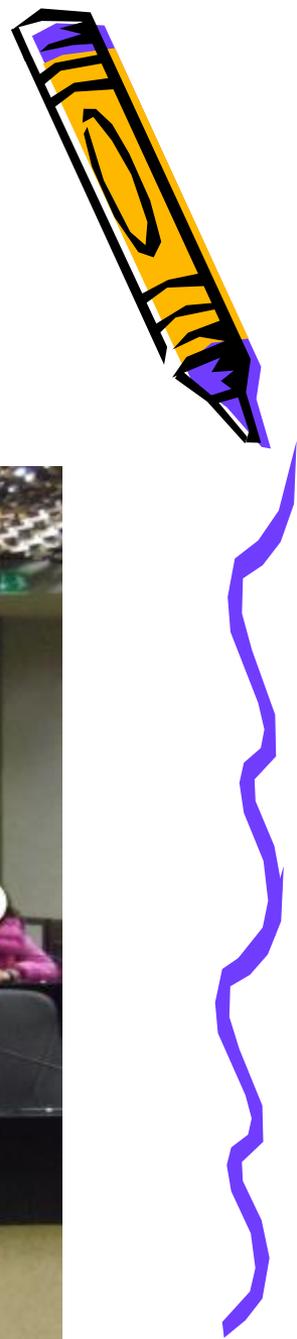
Campo-scuola



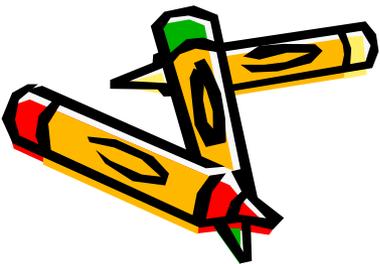
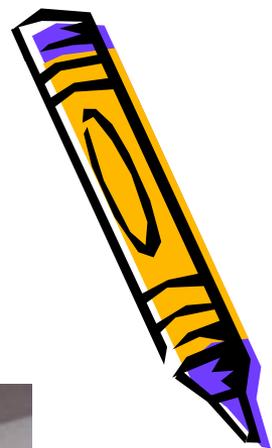
Uscita didattica "Azienda Posta la Via" Casa Sollievo della Sofferenza



"Il Consiglio Regionale si fa conoscere" Bari 2015

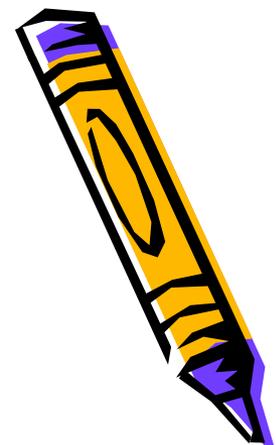


Vincitori concorso MIUR Ministro dell'Istruzione PROFUMO "Un ospedale con più sollievo"



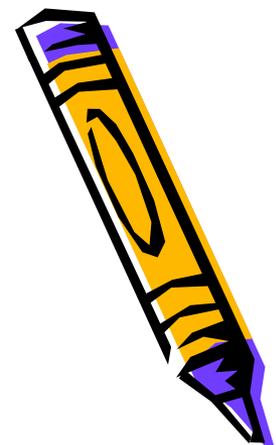
Roma 10 maggio 2014

Ministro dell'Istruzione Stefania Giannini



"La chiesa per la scuola"

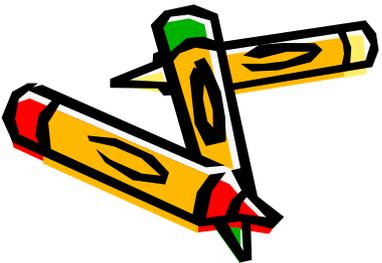
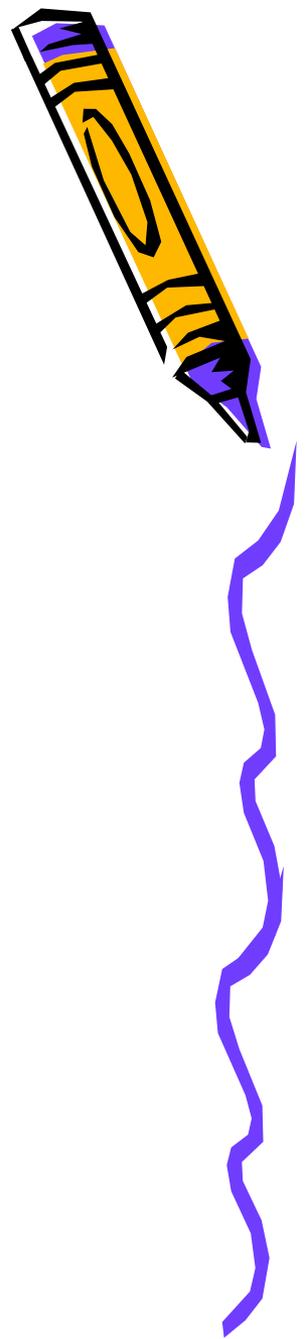
Roma 10 maggio 2014



Pellegrinaggio a Lourdes



Destinazione speranza



"Sotto un cielo diverso" In collaborazione con Aeronautica Militare Foggia



Alternanza scuola-lavoro

in collaborazione con il Liceo M.Immacolata
di San Giovanni Rotondo

E' un tirocinio per avviare al lavoro, un'impresa formativa simulata che riguarda la crescita didattica, innovativa, con lo scopo di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento.

E' una crescita umana, culturale e relazionale dell'alunno con un'apertura verso il sociale, ricca di esperienze lavorative.

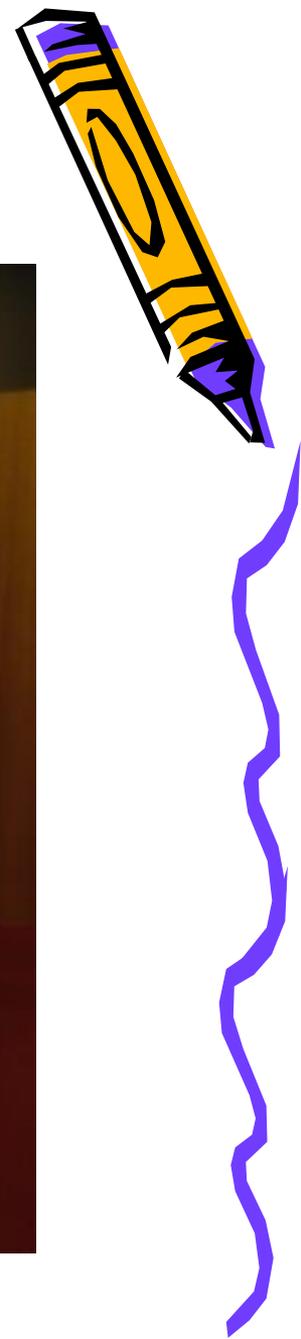
I giovani hanno occasione di **vivere** concretamente esperienze di solidarietà sociali.

Gli alunni-pazienti **vivono** un apprendimento ricco di stimoli, attraverso l'esperienza nuova, diversa e concreta.



I colori della salute: il **rosso**

in collaborazione con il Liceo Roncalli di Manfredonia



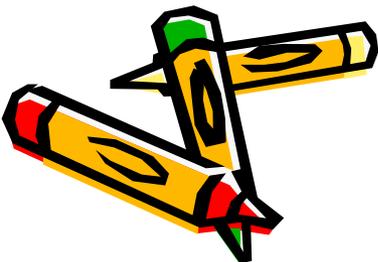
Scuola Ospedaliera Paritaria

«Casa Sollievo della Sofferenza»

La scuola ospedaliera è un servizio educativo che tutela il diritto del minore alla continuità dell'istruzione, ma allo stesso tempo si **prende cura della persona** e diventa **servizio alla vita**, che integra e completa l'assistenza sanitaria.

Quindi, la nostra scuola ospedaliera, impreziosita dalla sofferenza senza perdita di dignità, ha:

**l'obbligo di istruire e
il dovere e la missione
di umanizzare la medicina.**



La scuola in ospedale tra laboratori e territorio

Seminario «Scuola in ospedale e istruzione domiciliare»
Bari 10/12/2019



<https://www.operapadrepio.it/scuola/>

Prof.ssa Cinzia Patrizio

Grazie

